



N° PAP-04823-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 17/10/2025 al 01/11/2025

L'incaricato della pubblicazione
LUCA ARUTA

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 78/2025 del 15/10/2025

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. A) del D.lgs. 267/00 - Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sezione Ottava) - R.G. 5555/2024 - Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) c/ Comune di Afragola

Il giorno 15/10/2025 alle ore 11:10 e seguenti in Afragola, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione straordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO PANNONE		A
BIAGIO CASTALDO		A
MARIA CARMINA SEPE	P	
ASSUNTA ANTONIETTA DI MASO	P	
GIUSEPPINA TIGNOLA		A
FRANCESCO CASTALDO		A
SARA TRALICE		A
GIUSEPPE MIGLIORE	P	
FRANCESCO FUSCO	P	
GIUSEPPE AFFINITO	P	
SANTO D'ERRICO	P	
GIANLUCA DI MASO	P	
ARCANGELO AUSANIO	P	

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO LANZANO		A
BENITO ZANFARDINO 82	P	
RAFFAELE IAZZETTA		A
GENNARO GIUSTINO	P	
BENITO ZANFARDINO 76	P	
ANTONIO CAIAZZO		A
RAFFAELE BOTTA		A
GIACINTO BAIA		A
VINCENZO DE STEFANO		A
ANTONIO IAZZETTA		A
MARIANNA SALIERNO	P	
CRESCENZO RUSSO	P	

Presenti: 13 Assenti: 12

Assiste: ELISABETTA FERRARA - Segretario Generale

Presiede: BENITO ZANFARDINO 76 - Consigliere Anziano

Verificato il numero legale, BENITO ZANFARDINO 76 - Consigliere Anziano, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità

Documento di consultazione

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. A) del D.lgs. 267/00 – Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sezione Ottava) - R.G. 5555/2024 – Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) c/ Comune di Afragola

Relazione Istruttoria e Proposta di Delibera

PREMESSO

- che con sentenza n. 3488/2024 il Tar Campania (Sezione Ottava) accoglieva il ricorso proposto dalla sig.ra Letizia Balsamo condannando, altresì, il Comune di Afragola al pagamento delle spese processuali, per le quali con Delibera di Consiglio Comunale n. 79/2024 del 10.12.2024 è stato riconosciuto il Debito Fuori Bilancio;
- che con Sentenza n. 4165/2025 il TAR Campania (Sezione Ottava), sul ricorso recante RG. 5555/2024 proposto dalla sig.ra Letizia Balsamo, per l'ottemperanza della sentenza n. 3488/2024, *“condanna il Comune di Afragola al pagamento in favore della ricorrente delle spese di giudizio, complessivamente liquidate nella misura di € 2.000,00 (duemila/00), oltre accessori di legge da attribuirsi al procuratore antistatario che ne ha fatto espressa richiesta”*

ACQUISITA

- la documentazione relativa al pagamento del contributo unificato, modello F24, dell'importo di € 300,00;
- la documentazione conteggi dell'importo di € 3.218,24 dall'Avv. Corrado Brancati, quale procuratore di parte ricorrente

RICHIAMATI

- l'art. 191 del D.lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali, che definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni ovvero gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 194, comma 1, del suddetto decreto che testualmente recita *“con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici*

locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

RITENUTO INDISPENSABILE il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo Consiliare per i debiti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte, che accertando il diritto di credito del terzo, rende agevole la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso (principio contabile 2.101);

VERIFICATO

- che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debito fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- che per la copertura finanziaria, al fine di far fronte all'onere in questione, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 267/00;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2025 del 20.03.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 – 2027;

CONSIDERATO che la Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 2818 del 30.02.2024 ha chiarito che grava sulla parte soccombente, condannata al relativo pagamento, l'onere della prova che la parte vittoriosa è un soggetto IVA e che può, pertanto, rivalersi del tributo in questione e, quindi, non deve sostenere il costo dell'imposta in questione;

RILEVATO che l'Ente Comunale, ai fini dell'individuazione puntuale e precisa della somma da corrispondere in sede di riconoscimento di debito fuori bilancio, ha adempiuto a quanto previsto dalla Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 2818 del 30.02.2024 tramite l'acquisizione della documentazione da cui si evince, tra l'altro, che l'Avv. Brancati aderisce al regime fiscale ordinario;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del presente debito fuori bilancio, sulla base della sentenza, della quietanza di pagamento del contributo unificato e della proforma fattura dell'importo di **€ 3.218,24**

Onorari	€ 2.000,00
Spese generali ex art. 13(15% su onorari)	€ 300,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 92,00
Totale Imponibile	€ 2.392,00
IVA 22%	€ 526,24
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72 – contributo unificato	€ 300,00
Totale documento	€ 3.218,24
Ritenuta d'acconto	€ 460,00
Netto a pagare	€ 2.758,24

- che le somme relative al debito in questione trovano copertura sul cap. 62/40 del Bilancio anno 2025, per il complessivo importo di **€ 3.218,24**;

- che nelle more della definizione del procedimento di approvazione della suddetta proposta eventuali spese successive vanno considerate e ricondotte nell'alveo del debito fuori bilancio riconosciuto con il presente atto;

RILEVATO ULTERIORMENTE che le suddette somme, saranno impegnate con successivo atto dirigenziale

TENUTO CONTO che attraverso il riconoscimento del debito liquidato nel titolo giuridico, il Comune si adegua alle statuizioni della sentenza esecutiva nella valutazione dell'interesse pubblico, per non gravare il debito di maturandi accessori.

TENUTO CONTO che è, altresì, necessaria:

1. la previa acquisizione di parere espresso dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 n. 6, del D.lgs. 267/2000;
2. la previa acquisizione del parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Servizio interessato, nonché il parere di regolarità contabile;

RAVVISATO di dover procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, che come sopra riportato ammonta alla somma di **€ 3.218,24**;

VISTI

- gli artt. 191 e 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012;

Tutto quanto sopra premesso

Si propone

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate ed approvate:

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi € **3.218,24**

DI FINANZIARE il debito fuori bilancio di cui al punto precedente utilizzando le somme presenti sul capitolo 62/40 redigendo bilancio di previsione, es. finanziario anno 2025;

Istruttore amministrativo

dott.ssa M. Alessandra Celardo

Il DIRIGENTE

Propone al Consiglio Comunale di

DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate ed approvate:

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi € **3.218,24**;

DI FINANZIARE il debito fuori bilancio di cui al punto precedente utilizzando le somme presenti sul capitolo 62/40 redigendo bilancio di previsione, es. finanziario anno 2025;

DI DEMANDARE al competente Responsabile la predisposizione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

DI TRASMETTERE la proposta di deliberazione di riconoscimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;

DI DICHIARARE la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/00

Il Dirigente

dott.ssa Alessandra Iroso

Presenti n.13 consiglieri , assenti n. 12 (A. Pannone, B. Castaldo, G. Tignola, F. Castaldo, S. Tralice, A. Lanzano, R. Iazzetta, R. Botta, G. Baia, V. De Stefano, A. Iazzetta, F. Fusco).

Il consigliere anziano, B. Zanfardino '76, con funzioni di Presidente del Consiglio, procede alla trattazione del capo indicato al punto n. 5 dell' Ordine del Giorno ad oggetto:

"Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 267/00 – Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sezione Ottava) - R.G. 5555/2024 – Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) c/ Comune di Afragola". **Proposta n 97 – 2025.**

Entra il consigliere F. Fusco.

Presenti n.14 consiglieri , assenti n. 11 consiglieri.

Non essendovi interventi, il consigliere anziano, B. Zanfardino '76, con funzioni di Presidente del Consiglio, pone in votazione la proposta di deliberazione per alzata di mano.

Presenti n.14 consiglieri , assenti n. 11 (A. Pannone, B. Castaldo, G. Tignola, F. Castaldo, S. Tralice, A. Lanzano, R. Iazzetta, R. Botta, G. Baia, V. De Stefano, A. Iazzetta).

Con n. 14 voti favorevoli , n. 11 consiglieri assenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera ad oggetto:

"Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. A) del D.lgs. 267/00 – Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sezione Ottava) - R.G. 5555/2024 – Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) c/ Comune di Afragola". **Proposta n 97 – 2025.**

Visti i pareri espressi sulla predetta proposta dei Dirigenti dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere del Collegio dei Revisori , allegato alla presente proposta, Prt.G. 0056813/2025 - I - 07/10/2025 .

DELIBERA

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi € 3.218,24;

DI FINANZIARE il debito fuori bilancio di cui al punto precedente utilizzando le somme presenti sul capitolo 62/40 redigendo bilancio di previsione, es. finanziario anno 2025;

DI DEMANDARE al competente Responsabile la predisposizione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

DI TRASMETTERE la proposta di deliberazione di riconoscimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;

Il consigliere anziano, B. Zanfardino '76, con funzioni di Presidente del Consiglio, pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto per alzata di mano .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con lo stesso esito della votazione precedente.

DELIBERA

di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il consigliere anziano, B. Zanfardino '76, con funzioni di Presidente del Consiglio, passa alla trattazione del capo successivo all'Ordine del Giorno.

Documento di consultazione

Per la trascrizione integrale degli interventi dei Consiglieri Comunali si fa rinvio al resoconto verbale della Società StenoType Emilia S.r.l, allegato al presente atto.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 5555 del 2024, proposto da
Letizia Balsamo, rappresentata e difesa dall'avvocato Corrado Brancati, con
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia.

contro

Comune Afragola, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato
e difeso dagli avvocati Alessandra Iroso e Francesco Affinito, con domicilio
digitale come da PEC da Registri di Giustizia.

per l'ottemperanza

della sentenza n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, procedimento
n.381/2024 del Tar Campania – Napoli.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune Afragola;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2025 il dott. Domenico De Falco e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;
Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. Con il ricorso introduttivo del presente giudizio, la signora Letizia Balsamo ha premesso che con la sentenza n. 3488/2024 questa Sezione ha accolto il ricorso dalla stessa proposto avverso il silenzio serbato dal Comune di Afragola sull'istanza volta a concludere con un provvedimento espresso il procedimento di acquisizione del proprio terreno ex art. 42bis d.P.R. n. 327/2001.

In particolare, con la pronuncia predetta questa Sezione ha ordinato al Comune di Afragola *“di adottare (tramite l'organo competente) un provvedimento espresso sull'istanza ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, inoltrata il 18 ottobre 2023 dalla ricorrente, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, di notificazione a cura di parte della presente sentenza”*.

Secondo quanto rappresentato dalla ricorrente, il Comune non avrebbe ottemperato alla pronuncia appena citata e non avrebbe quindi concluso il procedimento con un provvedimento espresso, sicché la sig.ra Balsamo ha chiesto che questo Tribunale: Accerti e dichiari la mancata ottemperanza alla sentenza n. 3488/2024 e la condanna del Comune di Afragola a prestare esecuzione ed ottemperanza agli obblighi imposti dalla citata sentenza;

In caso di infruttuoso decorso del termine concesso, nomini un commissario ad acta con incarico di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, contabili, finanziari e di qualsiasi altra natura occorrenti all'esecuzione completa ed effettiva del giudicato di cui trattasi.

2. Si è costituito in giudizio il Comune di Afragola che, in vista della camera di consiglio del 20 marzo 2025 ha chiesto disporsi il rinvio della camera di consiglio, attesa la predisposizione della proposta di deliberazione comunale da parte del

dirigente comunale.

L'istanza è stata respinta nel corso della camera di consiglio del 20 marzo 2025 in quanto priva della necessaria documentazione di supporto e la causa è stata trattenuta in decisione.

3. Il ricorso è fondato.

È incontestato che nonostante la notifica della sentenza ottemperanda, il Comune sia rimasto inadempiente a tutt'oggi e non abbia quindi adottato alcun provvedimento a definizione del procedimento ex art. 42bis del d.P.R. n. 327/2001 nonostante l'obbligo sancito nella sentenza ottemperanda.

3.1 Deve quindi ordinarsi al Comune di Afragola di definire il procedimento ex art. 42 bis del d.P.R. n. 327/2001 nel termine di giorni sessanta (60), stimato congruo in considerazione della già avvenuta approvazione della proposta di determina da parte del dirigente competente, ricadendo sul Comune intimato le eventuali necessarie o opportune indagini tecniche e/o istruttorie.

3.2 Scaduto infruttuosamente il termine assegnato al Comune intimato, il Prefetto di Napoli, quale commissario ad acta di questo Tribunale nominato con la presente sentenza, provvederà in via sostitutiva, con potestà di delega ad idoneo funzionario in servizio presso lo stesso Ufficio Territoriale del Governo, nell'ulteriore termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica di apposita richiesta di parte ricorrente.

4. Il compenso per l'attività eventualmente svolta dal commissario, comprensivo delle spese, ad incarico espletato, sarà liquidato a sua richiesta con separata ordinanza e posto a carico dell'amministrazione inadempiente.

Le spese di giudizio, come di regola, seguono la soccombenza e sono liquidate nella misura determinata nel dispositivo, e sono poste a carico di del Comune di Afragola.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), definitivamente pronunciando sul ricorso come in epigrafe proposto, così dispone:

- accoglie il ricorso, nei sensi di cui in motivazione e per l'effetto, dichiara l'obbligo del Comune di Afragola di concludere il procedimento di cui all'art. 42 bis del d.P.R. n. 327/2001 nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione o comunicazione, in via amministrativa, della presente sentenza, e nomina sin d'ora, in caso di inottemperanza, il Prefetto di Napoli quale commissario ad acta per provvedere in via sostitutiva, con potestà di delega ad idoneo funzionario in servizio presso lo stesso Ufficio, nell'ulteriore termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica di apposita richiesta di parte interessata;

- condanna il Comune di Afragola al pagamento in favore della parte ricorrente delle spese di giudizio, complessivamente liquidate nella misura di € 2000,00 (duemila/00), oltre accessori di legge da attribuirsi al procuratore antistatario che ne ha fatto espressa richiesta.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2025 con l'intervento dei magistrati:

Paolo Corciulo, Presidente

Paola Palmarini, Consigliere

Domenico De Falco, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Domenico De Falco

IL PRESIDENTE
Paolo Corciulo

IL SEGRETARIO

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA - NAPOLI

RICORSO

GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA ED IN ESECUZIONE

Ricorre la sig.ra:

Letizia Balsamo, nata a Napoli il 6 gennaio 1961, residente a Perinaldo P.zza XX Settembre n. 1, c.f. BSLTZ61A46F839B, in qualità di erede del sig. Balsamo Enrico, ivi rappresentata dal sig. Magliulo Antonio, nato a Formia (LT) il 22 agosto 1980, c.f. MGLNTN80M22D708V, residente a San Benedetto del Tronto (AP), Via Fusinato 38 giusta procura a rogito notaio Aveta Marco rep. 81793 racc. 16907 del 23 maggio 2023, come ivi rappresentati e difesi dall'Avv. Corrado Brancati del foro di Pesaro (BRNCRD76H06L500A), con studio in Pesaro V.le XXIV Maggio n. 10, fax. per comunicazioni 0721.580345; corrado-brancati@pec.ordineavvocatipesaro.it;

Contro: COMUNE DI AFRAGOLA, P.zza Municipio 1, 80021 Afragola (Na), c.f. 80047540630, protocollo@pec.comune.afragola.na.it, in persona del legale rappresentante;

PER L'OTTEMPERANZA E L'ESECUZIONE

della sentenza n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, procedimento n. 381/2024 del Tar Campania – Napoli (doc. n. 1).

IN FATTO E DIRITTO

V.le XXIV Maggio 10, 61121 Pesaro
tel. 0721.581879, fax. 0721.580345
avv.brancati@studiolegalebrancati.com
corrado-brancati@pec.ordineavvocatipesaro.it

Con la indicata sentenza n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, il Tar Campania – Napoli sez. Ottava, ha condannato il Comune di Afragola a quanto segue:

“Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, ai sensi dell'art. 117 comma 2 c.p.a., ordina al Comune di Afragola, in persona del Sindaco pro tempore, di adottare (tramite l'organo competente) un provvedimento espresso sull'istanza ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, inoltrata il 18 ottobre 2023 dalla ricorrente, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, di notificazione a cura di parte della presente sentenza.

Condanna il Comune di Afragola, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento delle spese processuali in favore dei ricorrenti, in solido tra loro, liquidate complessivamente in € 1.000,00 (mille/00), oltre spese generali, I.V.A. e C.A.P., come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.”

Tale sentenza veniva notificata dallo scrivente procuratore in data 31 maggio 2024 (doc 2) e pertanto risulta ormai passata in giudicato stante i termini di legge trascorsi come da certificato di passaggio in giudicato che ivi si deposita (doc 3).

Nonostante i numerosi solleciti il Comune di Afragola non ha ancora adempiuto a quanto statuito in sentenza.

Con il presente giudizio dunque i ricorrenti intendono chiedere che il Comune di Afragola sia condannato ad ottemperare agli obblighi imposti dalla richiamata sentenza Tar Campania – Napoli sez. Ottava, n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, consistente nell'emissione di provvedimento espresso alla richiesta formulata all'amministrazione comunale e pertanto un provvedimento di acquisizione sanante o nella restituzione previa rimissione in pristino dello stato dei luoghi con corresponsione del conseguente risarcimento del danno come

disposto dalla sentenza suindicata relativamente al fondo sito in Comune di Afragola (NA) e censito al foglio 11 part. 43.

Si chiede altresì nomina di commissario ad acta ex art. 114/4 lett d.

In conclusione, i ricorrenti in premessa

CHIEDONO

a codesto T.a.r. competente:

- di voler accertare e dichiarare la mancata ottemperanza del Comune di Afragola agli obblighi imposti dalla sentenza emessa dal Tar Campania – Napoli sez. Ottava, n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024;
 - di voler condannare Il Comune di Afragola in persona del legale rappresentante p.t., entro un termine breve che si indica in trenta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della emananda sentenza, a prestare esecuzione ed ottemperanza agli obblighi imposti dalla citata sentenza come meglio in premesse indicato
 - a voler nominare, in caso di infruttuoso decorso del termine concesso, il commissario ad acta con incarico di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, contabili, finanziari e di qualsiasi altra natura occorrenti all'esecuzione completa ed effettiva del giudicato di cui trattasi;
- con vittoria di spese per il difensore antistatario.

In allegato:

- 1) sentenza Tar Campania – Napoli sez. Ottava, n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024;
- 2) notifica sentenza;
- 3) originale della certificazione del passaggio in giudicato.

Ai fini dell'art. 13 d.p.r. n. 115/2002, si dichiara che il c.u. ammonta ad euro 300,00 trattandosi di giudizio di ottemperanza.

Pesaro-Napoli, 28 ottobre 2024

Avv. Brancati Corrado



Documento di consultazione

Studio legale Corrado Brancati

Gent.ma sign.ra Balsamo

prenota

Avv. Corrado Brancati
Viale XXIV Maggio 10
61100 Pesaro
nato a Urbino il 6 giugno 1976
BRNCRD76H06L500A
P. Iva 02379020411

sentenza n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, procedimento n. 381/2024 Tar Campania –
Napoli:

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 1.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 150,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 46,00
Totale imponibile	€ 1.196,00
IVA 22% su Imponibile	€ 263,12
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	€ 300,00
Totale documento	€ 1.759,12
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 230,00
Netto a pagare	€ 1.529,12

Studio legale Corrado Brancati

sentenza n. 4165/2025 pubblicata il 3 giugno 2025, procedimento n. 5555/2024 Tar Campania - Napoli Sez. Ottava;

DETTAGLIO FATTURA

Onorari	€ 2.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 300,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 92,00
Totale imponibile	€ 2.392,00
IVA 22% su Imponibile	€ 526,24
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	€ 300,00
Totale documento	€ 3.218,24
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)	€ 460,00
Netto a pagare	€ 2.758,24

TOTALE SPESE LEGALI E COMPETENZE netto a pagare: € 1.529,12+ € 2.758,24
= **euro 4.287,36.**

Il bonifico potrà essere eseguito al seguente codice iban intestato ad avv. Corrado Brancati Iban:
IT40M0623013301000015068279

Seguirà fattura secondo i principi di cassa.
Pesaro 25 agosto 2025

Avv. Corrado Brancati



COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato al verbale n. 156 del 06/10/2025

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, fattispecie di cui all'art. 194, lett. a), T.U.E.L., Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. Ottava, Sentenza n. 4165/2025 – R.G. 5555/2024- Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) c/ Comune di Afragola -pubblicata il 03/06/2025.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D.LGS N. 267/2000

In data 30/09/2025 è pervenuta via e-mail la proposta di deliberazione C.C. n. 97 del 29/09/2025 di riconoscimento debiti fuori bilancio, fattispecie di cui all'art. 194, lett. a), t.u.e.l., relativamente alla sentenza di cui in oggetto.

Con detta sentenza, il Tar Campania Sez. VIII ha accolto il ricorso proposto da **Letizia Balsamo**, rappresentata e difesa dall'avvocato Brancati Corrado, per l'ottemperanza della sentenza n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, procedimento n.381/2024 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania- Napoli, Sezione 8^, altresì ha condannato il Comune di Afragola al pagamento delle spese di lite in favore della ricorrente quantificate in € 2.000,00, oltre euro 300,00 per esborsi c.u. e oltre accessori come per legge, ossia rimborso forfettario (15%) per euro 300,00, CPA per euro 92,00 ed IVA di euro 526,24 dovuta nel caso di specie. L'importo totale di riconoscimento è stato determinato in **euro 3.218,24** da attribuirsi al procuratore antistatario che ne ha fatto espressa richiesta.

Risulta acquisito alla proposta il documento pro-forma emesso dall'avvocato, con il dettaglio degli importi, e la copia del modello di pagamento F24 elementi identificativi del contributo unificato di euro 300,00.

Il Collegio raccomanda di ottemperare all'ordine impartito dal TAR con la dovuta tempestività, tenendo conto che occorrerà individuare la necessaria provvista finanziaria per provvedere all'acquisizione sanante. Al riguardo si rammenta l'orientamento del Consiglio di Stato (ad plen 1/2020) che ascrive la competenza all'OSL per atti e fatti antecedenti l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Settore Advocatura in data 29/09/2025 e quello di regolarità contabile formulato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario in data 30/09/2025 espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Ravvisata la riconducibilità del su indicato debito fuori bilancio all'art. 194 – comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000;

Preso atto che la spesa di **euro € 3.218,24** per il ripiano dei debiti in oggetto è stata imputata al Cap. 62/40 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, dove la stessa trova

l'indispensabile copertura;

Osservato che il contenzioso oggetto della sentenza di riconoscimento non è stato oggetto di valutazione di rischio in sede di determinazione del fondo rischi contenzioso, confermando le perplessità già espresse dal Collegio nella relazione al rendiconto 2024 (verbale n. 139 del 24/04/2025). Esorta, pertanto, il settore avvocatura ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso esistente e attribuire a ciascun giudizio un grado di rischio più attendibile, garantendo nel caso di soccombenza probabile, un accantonamento pari al 100% del rischio di soccombenza.

Richiamata la necessità di pervenire più tempestivamente alla formulazione delle proposte di debiti fuori bilancio;

ESPRIME

con le prescrizioni e raccomandazioni sopra citate, parere favorevole al riconoscimento del debito su indicato, trattandosi di atto dovuto.

In generale, raccomanda e invita l'Ente a impartire direttiva:

- agli avvocati del comune a monitorare ogni fase del contenzioso in essere aggiornando le previsioni connesse al rischio di soccombenza, in modo da provvedere ad accantonare, nell'apposito fondo contenzioso, adeguate risorse per la copertura delle passività potenziali da esso derivanti;
- al Dirigente dell'Avvocatura municipale ad agire tempestivamente nell'istruttoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio, al fine di evitare l'attivazione delle procedure esecutive da parte dei soggetti destinatari del credito derivante da sentenza, con conseguente aggravio di oneri per l'ente.

Si rammenta, infine, di trasmettere la deliberazione di riconoscimento del debito, munita di tutta la documentazione a supporto, alla Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 della L. n. 289/2002.

Letto, confermato e sottoscritto.

avv. prof. Carmine Cossiga

dott. Giuseppe Annese

dott. Gennaro Iervolino



Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, Lett. A) del D.Lgs. 267/00 - Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sez. VIII) - 5555/2024 - Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) Comune di Afragola. Prop. n. 972025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo cinque: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, Lett. A) del D.Lgs. 267/00 - Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sez. VIII) - . 5555/2024 - Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) Comune di Afragola. Prop. n. 972025".

Ci sono interventi? No. Passiamo alla votazione. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

13 voti favorevoli, 12 assenti. 14 e 11 assenti.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Stessa votazione. Il capo è approvato.

Documento di consultazione



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. A) del D.lgs. 267/00 - Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sezione Ottava) - R.G. 5555/2024 - Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) c/ Comune di Afragola

Il Dirigente del SETTORE AVVOCATURA a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 29/09/2025



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. A) del D.lgs. 267/00 - Sentenza n. 4165/2025, TAR Campania (Sezione Ottava) - R.G. 5555/2024 - Letizia Balsamo (Avv. Brancati Corrado) c/ Comune di Afragola

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 30/09/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Consigliere Anziano
BENITO ZANFARDINO 76

Segretario Generale
ELISABETTA FERRARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 17/10/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 15/10/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).